

AVVISO PUBBLICO

Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999

Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38.

INDICE

| | |
|---|----|
| Articolo 1 – Interventi ammissibili | 3 |
| | |
| Articolo 2 – Dotazione ed entità dei contributi | 4 |
| | |
| Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande | 5 |
| | |
| Articolo 4 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo | 7 |
| | |
| Articolo 5 – Realizzazione degli interventi | 10 |
| | |
| Articolo 6 – Modalità di erogazione delle rate del contributo | 11 |
| | |
| Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo | 12 |
| | |
| Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali | 13 |
| | |

APPENDICI

| | |
|--|----|
| Appendice 1 – Definizioni | 14 |
| | |
| | |
| Appendice 2 – Modulistica e istruzioni | 16 |
| | |
| Appendice 3 – Informativa Privacy | 21 |
| | |

Le Appendici costituiscono parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Interventi ammissibili

La Regione Lazio con il presente **Avviso** concede ai Comuni della Regione, ad esclusione di Roma Capitale, finanziamenti in conto capitale per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, di sostenibilità ambientale e/o risparmio energetico, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38.

Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 59 della L.R. n. 38/1999 e dovranno prevedere:

- a) la tutela dell'integrità fisica e la valorizzazione dell'identità culturale del centro storico;
- b) il mantenimento od il ripristino dell'impianto urbano;
- c) la tutela, la valorizzazione e la rivitalizzazione del patrimonio edilizio storico;
- d) il recupero abitativo e sociale del patrimonio edilizio minore o di base;
- e) l'integrazione di attrezzature e servizi mancanti, compatibilmente con la morfologia dell'impianto urbano e con i caratteri tipologici e stilistici-architettonici del patrimonio edilizio storico da riutilizzare;
- f) l'ammodernamento e la riqualificazione dell'urbanizzazione primaria.

Gli immobili, aree o fabbricati, oggetto degli interventi devono essere di proprietà del Comune richiedente oppure essere di proprietà di una Azienda di Servizi alla Persona (ASP). In caso di recupero di immobili di proprietà di una ASP, l'intervento per essere ammissibile deve riguardare l'utilizzo dell'immobile per finalità istituzionali o per ambiti sociali e culturali, e la Domanda, presentata dal Comune, deve essere corredata dagli atti di competenza dell'ASP approvati dal CDA, nei quali sia evidenziato la finalità istituzionale o l'ambito sociale e culturale della proposta e la dichiarazione di delega alla presentazione della domanda al Sindaco del Comune dove è ubicato il bene di proprietà dell'ASP, con gli immobili da recuperare e da utilizzare a tal fine.

Non sono in ogni caso ammissibili:

1. interventi che non rientrano nel campo di applicazione della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 ed in particolare quelli che riguardassero immobili che non risultano ubicati, tutti se più di uno, all'interno di un centro storico o degli insediamenti storici puntuali come definiti dall'art. 60 della suddetta Legge regionale;
2. interventi già oggetto di finanziamento da parte di altra Direzione della Regione Lazio;
3. **Domande** presentate da comuni che hanno ancora in corso alla **data della Domanda** interventi di riqualificazione dei centri storici ex L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, i cui finanziamenti sono antecedenti all'ultimo avviso di contribuzione di cui alla D.G.R. n. 855/2018.
4. interventi per i quali, alla **data della Domanda**, siano già state pubblicate le procedure per la realizzazione dei lavori o di fornitura di beni e servizi previsti nel Quadro Economico dell'intervento.
5. Non è finanziabile più di un **intervento** presentato dal medesimo Comune per i beni di proprietà e in caso un medesimo Comune presenti più di una Domanda sui beni di proprietà si considera valida l'ultima **Domanda** presentata entro i termini che annulla quelle presentate in precedenza.
6. In ogni Comune dove siano ubicati i beni di proprietà dell'ASP non è finanziabile più di un **intervento** presentato dal medesimo Comune sui beni di proprietà dell'ASP sul proprio territorio e in caso un medesimo Comune presenti più di una Domanda sui beni di proprietà dell'ASP sul proprio territorio si considera valida l'ultima **Domanda** presentata entro i termini che annulla quelle presentate in precedenza.

Articolo 2 – Dotazione ed entità dei contributi

L'Avviso ha una dotazione finanziaria complessiva di 14.000.000,00 euro.

Ai Comuni con più di 5.000 **Abitanti** è riservato il 40% dell'importo totale stanziato, pari a 5.600.000,00 euro, mentre ai Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno è riservato il restante 60%, pari a 8.400.000,00 euro.

Qualora dalla valutazione della commissione ci siano disponibilità di risorse in una delle due categorie per i Comuni con popolazione superiore o inferiore a 5000 abitanti, le risorse potranno essere utilizzate sull'altra categoria di Comuni. I progetti presentati dai Comuni per gli immobili di proprietà delle ASP sono computati nella graduatoria dei Comuni con 5000 abitanti o meno.

Il contributo massimo concedibile a ciascun Comune e a ciascuna domanda è pari a 500.000,00 euro per i Comuni con più di 5.000 **Abitanti** ed è pari a 250.000,00 euro per i Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno e per i beni di proprietà delle ASP.

Il contributo è a fondo perduto, fino a concorrenza del 100% dell'importo complessivo del **Quadro Economico** dell'intervento. Tale rapporto è ridotto per effetto della compartecipazione finanziaria che il **Beneficiario** si impegna a sostenere mediante risorse proprie, anche per effetto di altri contributi ad esso concessi da altri enti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 153, articolo 3, della l.r. n. 17 del 31 dicembre 2016, la compartecipazione finanziaria al costo dell'intervento è **obbligatoria** per i comuni con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti che richiedono un contributo superiore a 450.000,00 euro e che non si trovano in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per tali comuni la compartecipazione al costo dell'intervento non costituisce elemento di attribuzione del punteggio previsto dai criteri di valutazione di cui al punto f) della tabella indicata al successivo articolo 4, **per cofinanziamenti uguali o inferiori al 10% del costo dell'intervento.**

La compartecipazione al costo dell'intervento da parte dei Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno e per i beni di proprietà delle ASP non costituisce titolo di priorità, ai sensi dell'art. 93, comma 3 bis della l.r. n.6/99, quindi il punteggio di cui al punto f) della tabella dei punteggi non si applica ai Comuni con 5.000 abitanti o meno e per i beni di proprietà delle ASP.

Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, **entro le ore 17:00 del 25 settembre 2025**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Appendice all'Avviso sono riportati il modello editabile della "dichiarazione del RUP" e il modello della **Domanda** che sarà invece compilata automaticamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario

Un incaricato del Comune proponente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinova.it e compilare l'apposito **Formulario** dedicato all'Avviso.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire **dalle ore 12:00 del 4 settembre 2025** e l'invio delle domande può essere perfezionato sulla piattaforma stessa a partire dall'11 settembre 2025.

Al **Formulario** devono essere allegati:

- a. la relazione descrittiva dell'intervento da realizzare dalla quale siano evidenziate le finalità di cui all'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 e cioè che lo stesso intende perseguire in ordine alla tutela dell'integrità fisica e valorizzazione dell'identità culturale del centro storico, al mantenimento o ripristino dell'impianto urbano, alla tutela, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio edilizio storico, al recupero abitativo e sociale del patrimonio, all'integrazione di attrezzature e servizi mancanti, compatibilmente con la morfologia dell'impianto urbano e con i caratteri tipologici e stilistici-architettonici del patrimonio edilizio storico da riutilizzare, all'ammodernamento ed alla riqualificazione dell'urbanizzazione primaria, comprensiva della stima dei costi fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta e del quadro economico redatto secondo l'art. 41 (Allegato 1.7, art. 5) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii. (art. 93, co. 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6). In alternativa, ove sia stato dichiarato un livello di definizione della progettazione più approfondito rispetto alla suddetta relazione descrittiva dell'intervento, dovrà essere allegata la documentazione corrispondente al livello dichiarato, vale a dire il progetto di fattibilità tecnico-economica o la progettazione esecutiva di cui agli articoli da 6 a 33 del citato allegato 1.7 al D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., debitamente sottoscritti dal o dai progettisti;
- b. l'atto di approvazione della relazione descrittiva o della documentazione di progettazione di cui alla precedente lettera a);
- c. qualora non già presente nella documentazione di cui alla lettera b), gli stralci dello strumento urbanistico vigente (P.R.G./P.U.G.C.) con l'ubicazione degli interventi e delle Norme Tecniche di Attuazione con relativa attestazione di conformità urbanistica, al fine di dimostrare la loro conformità al suddetto strumento;
- d. qualora non già presente nella documentazione di cui alla lettera b), l'attestazione di proprietà del Comune richiedente delle aree e/o degli immobili oggetto dell'intervento, oppure, nel caso di recupero di immobili di proprietà delle ASP, gli atti di competenza della ASP che rilevino la finalità istituzionale o l'ambito sociale e culturale, l'approvazione dell'intervento da parte dall'ASP e la disponibilità dell'ASP al Comune per la presentazione della domanda. Resta comunque dovere dei Comuni beneficiari fornire l'ulteriore documentazione necessaria o utile per la valutazione dell'intervento anche a causa delle sue caratteristiche.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda e dei suoi allegati

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il Comune proponente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati che deve essere quindi sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del sindaco del Comune proponente.

Il file composto da **GeCoWEB Plus** debitamente sottoscritto deve essere quindi caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle **ore 12:00 del 4 settembre 2025** e l'**invio delle domande può essere perfezionato sulla piattaforma stessa a partire dalle ore 12:00 dell'11 settembre 2025 ed entro le ore 17:00 del 25 settembre 2025**.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'orario della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Nel caso in cui un Comune presenti più di una **Domanda** su beni di proprietà, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, ciascun Comune riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**.

Articolo 4 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione e sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

Le fasi a) e b) saranno effettuate direttamente da una Commissione, nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso dalla **Direzione Regionale** Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare. La Commissione sarà composta da tre componenti esperti in materia, dipendenti della Regione Lazio, di cui il Presidente con qualifica di dirigente e due membri con qualifica di funzionario, senza alcun onere per la finanza regionale.

La Commissione verifica la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande. La Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sulla pagina dedicata all'avviso del sito internet www.lazioinnova.it gli elenchi delle richieste che ritiene formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 3, incluso il mancato utilizzo dei modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**;
- le **Domande** il cui **Formulario** non contenga i documenti di cui all'articolo 3, lettera a);

Se necessario la **Direzione Regionale** richiede ai proponenti il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La valutazione dei Progetti che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale continuerà ad essere effettuata dalla Commissione di Valutazione, nominata dalla Direzione Regionale di cui sopra. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in appositi verbali, tenuti secondo la progressione cronologica delle operazioni. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. La Commissione potrà richiedere pareri alle Direzioni regionali competenti per materia, nel caso di specifiche necessità e tipologie di intervento che richiedano una valutazione di carattere specialistico.

La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione di un punteggio massimo così come indicato nella tabella seguente:

| a) | Qualità e Tipologia di interventi | | massimo 45 punti |
|-----|--|----------|------------------|
| A1) | Interventi riguardante il recupero di immobili da destinare a finalità istituzionale o in ambito sociale e culturale | 10 punti | |
| A2) | Interventi di miglioramento o adeguamento sismico, nonché lavori di ricostruzione, e superamento barriere architettoniche, Efficientamento energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili (capotto termico, sostituzione infissi, fotovoltaico, solare termico etc) | 10 punti | |

| | | | |
|-----------|---|------------------|-------------------------|
| A3) | Qualità dell'intervento per Recupero del patrimonio esistente (manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ivi compresa la sostituzione edilizia) | 20 punti | |
| A4) | Comune richiedente che non ha mai beneficiato in precedenza di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e recupero degli insediamenti urbani storici concessi ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38 | 2 punti | |
| A5) | intervento già inserito alla data della Domanda nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo piano annuale dell'ente proprietario. | 3 punti | |
| b) | Livello progettuale approvato (i contenuti dovranno esser conformi a quanto stabilito all'art.41 e all'Allegato I.7 del Dlgs. n.36/2023) | | massimo 30 punti |
| B1) | Progetto di Fattibilità tecnico economica (comprensivo della verifica, validazione ed approvazione) | 20 punti | |
| B2) | Progetto esecutivo (comprensivo della verifica, validazione ed approvazione) | 30 punti | |
| c) | Possesso nulla osta e pareri necessari all'esecuzione dell'opera | | massimo 5 punti |
| C1) | Assenza di vincoli oppure acquisizione di tutti i nulla-osta/pareri già avvenuta alla presentazione della domanda | 5 punti | |
| C2) | Area/ fabbricato vincolato e senza o parte dei nulla-osta/pareri da ottenere | 3 punti | |
| e) | Attinenza al Documento Strategico di Programmazione (DSP) della Regione Lazio 2023-2028 (Delibera di Consiglio Regionale 21 marzo 2023, n.77) ed al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 (DEFER) (Delibera di Consiglio Regionale 11 novembre 2024, n.10) | | massimo 20 punti |
| E1) | Rispondenza dell'intervento ad un Obiettivo programmatico del DSP | da 05 a 10 punti | |
| E2) | Rispondenza dell'intervento ad un'Azione del DSP | da 11 a 15 punti | |
| E3) | Rispondenza dell'intervento ad un'Azione Portante del DSP | da 16 a 20 punti | |
| f) | Percentuale di cofinanziamento (valutazione solo per i Comuni superiori ai 5.000 abitanti e fino ai 15.000 abitanti) | | massimo 10 punti |
| F1) | Inferiore al 10% | 3 punti | |
| F2) | Compreso tra il 10,01 % e il 19,99% | 5 punti | |
| F3) | Uguale o superiore al 20,00% | 10 punti | |

Il punteggio massimo per i Comuni con più di 5.000 **Abitanti** è 110, invece per i Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno inclusivo delle domande presentate dai Comuni per i beni di proprietà delle ASP è 100.

Il punteggio relativo al singolo elemento di valutazione sarà assegnato dalla Commissione nel seguente modo:

- ogni componente potrà attribuire il punteggio relativo al singolo criterio fino al valore massimo previsto nella tabella soprariportata;
- la media aritmetica delle valutazioni dei singoli componenti determinerà il punteggio del relativo criterio valutazione;
- la somma dei punteggi espressi per singolo criterio di valutazione, costituirà la valutazione finale del beneficiario.

La **Commissione di Valutazione** predispose quindi:

- gli elenchi delle **Domande** ritenute non ammissibili perché prive dei requisiti stabiliti all'articolo 1 o non coerenti, con la relativa motivazione;
- le due graduatorie delle **Domande** ammissibili, una relativa ai Comuni con più di 5.000 **Abitanti** e una relativa ai Comuni con 5.000 **Abitanti** o meno inclusivo delle domande presentate dai Comuni per i beni di proprietà delle ASP, riportando per ciascuna di esse il titolo dell'intervento, la sua tipologia e localizzazione, l'importo del contributo concedibile e della compartecipazione finanziaria a carico del Comune proponente. Ciascuna graduatoria individua, infine, le **Domande** finanziabili sulla base delle rispettive riserve finanziarie.
- Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a **50 per i comuni con 5.000 Abitanti e meno** ed a 55 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla **Domanda** presentata per prima.

Concessione e sottoscrizione dell'Atto di Impegno

La **Commissione di Valutazione**, all'esito dei lavori, trasmette alla **Direzione Regionale** gli elenchi delle **Domande** ritenute non ammissibili e le graduatorie di quelle ammissibili, con i contenuti di cui sopra.

La **Direzione Regionale** quindi approva le graduatorie degli interventi ammessi con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, sulla pagina dedicata all'Avviso del sito internet www.lazioinnova.it e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e invia ai **Comuni Beneficiari** l'**Atto di Impegno** a mezzo **PEC**, che il sindaco deve sottoscrivere con **Firma Digitale** entro 40 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

L'**Atto di Impegno** deve essere corredato dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di **Domanda**, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e, per contributi di importo superiore a 300.000,00 euro, da fideiussione a garanzia dell'anticipo richiesto di importo almeno pari al 30% del contributo concesso.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna, tra l'altro, a comunicare alla **Direzione Regionale** entro il **15 ottobre 2026** l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9. Come ivi stabilito è facoltà della Regione Lazio concedere una proroga di tale termine, con provvedimento motivato e su istanza del Comune beneficiario da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Le graduatorie rimangono valide fino al terzo anno successivo alla **data della Concessione**, con facoltà della Regione Lazio di finanziare gli interventi ammessi, ma non finanziabili per insufficienza della dotazione finanziaria iniziale, con eventuali ulteriori disponibilità di bilancio.

Articolo 5 – Realizzazione degli interventi

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna a realizzare l'intervento in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- garantire il rispetto della normativa dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e delle norme di settore in vigore;
- acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto;
- conservare la documentazione prevista relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 4 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18;
- consentire l'accesso del personale regionale incaricato alle visite e ai sopralluoghi nelle aree e nei fabbricati oggetto dell'intervento;
- fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio ed evidenziando il contributo ricevuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Comune** una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sull'intervento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto dell'intervento.

L'intervento ammesso a contributo non può essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di contratti pubblici, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta (di spettanza regionale), previa autorizzazione da parte della Direzione Regionale ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

Per gli interventi finanziati riguardanti beni di proprietà delle ASP, il soggetto beneficiario resta il Comune, mentre, le ASP ricoprono la funzione di soggetto attuatore per il quale devono rispettare gli obblighi del presente articolo.

Articolo 6 – Modalità di erogazione delle rate del contributo

Il contributo concesso è erogato con le modalità previste dall'articolo 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss. mm. e ii.:

- a. per il 20 per cento all'atto della trasmissione dell'**Atto di impegno** sottoscritto e, per finanziamenti di importo superiore a 300.000,00 euro, della fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo concesso;
- b. per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
- d. per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito della presentazione della documentazione di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera. Tale documentazione deve essere trasmessa alla **Direzione Regionale** entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Resta fermo che la documentazione prodotta dal Comune beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18.

I Comuni che realizzano interventi di recupero di **immobili** da destinare a funzione di carattere sociale e di sostenibilità ambientale e/o risparmio energetico, saranno tenuti all'invio di una dichiarazione, in fase di rendicontazione finale, che attesti il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal RUP.

Articolo 7 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale** nei seguenti casi:

- a. mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento e trasmissione dell'**Atto di Impegno**, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6;
- b. mancata comunicazione circa l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) **entro il 15 ottobre 2026**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9 fermo restando quanto ivi stabilito e riportato all'articolo 4 in materia di eventuali proroghe da parte della **Direzione Regionale**;
- c. mancato avvio degli interventi entro il termine di tre anni dalla **data di Concessione** del ex art. 2, comma 10, L.R. n. 17/2014, fermo restando quanto previsto dall'art. 30, comma 3 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9;
- d. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Comune beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**;
- e. nel caso in cui il Comune beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Comune beneficiario;
- f. nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca la **Direzione Regionale**, dopo avere assunto il provvedimento di revoca, provvede se del caso al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8.

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nel **Formulario**, successivamente formalmente comunicato alla **Direzione Regionale** o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** della **Direzione Regionale** è territorio@pec.regione.lazio.it come eventualmente in seguito modificato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Quesiti tecnici riferiti all'utilizzo della piattaforma **GeCoWEB Plus** possono essere inviati all'indirizzo infobandi@lazioinnova.it mentre i quesiti amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica gmoretti@iregione.lazio.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 48 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi alla **Direzione Regionale** Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il Comune proponente o beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova e alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Abitanti**»: la popolazione residente risultante dai dati resi disponibili dall'ISTAT con riferimento al 1° gennaio 2023.

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra la Regione Lazio e il Comune beneficiario in conformità al modello allegato al Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 e a quanto previsto nell'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, la forma e la misura del contributo, le modalità e i criteri di selezione, gli obblighi dei Comuni beneficiari, le modalità di erogazione e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, nominata con apposito atto della **Direzione Regionale** successivamente alla scadenza del termine per l'invio delle **Domande**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, introdotto con l'art. 11 della Legge n.3/2003.

«**(ASP)**» Azienda di Servizi alla Persona (ex IPAB).

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data di Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Direzione Regionale**» è la Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'**Allegato all'Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del sindaco del Comune richiedente il contributo.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione della proposta presentata e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile dal sito www.lazioinnova.it.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 8 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla

spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell’art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell’art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest’ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Quadro Economico**»: lo schema sintetico che rappresenta la totalità delle voci di costo di un’opera o intervento da realizzarsi ricorrendo a contratti pubblici per lavori o acquisti di beni e servizi, che deve avere le caratteristiche previste dalla normativa applicabile, di cui all’allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

«**Responsabile Unico del Progetto**» o «**RUP**»: la figura prevista dall’art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Appendice 2 – Modulistica e istruzioni

Introduzione

La presente appendice contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la richiesta di contributo tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus** e le relative istruzioni.

Tali modelli sono:

- il **Modello D** relativo alla **Domanda** vera e propria.

Tale modello è compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in un file elettronico dopo che il Comune proponente ha compilato il Formulario dedicato all'**Avviso**, allegata la documentazione prescritta all'articolo 3 dell'**Avviso** e avviato la procedura di invio della **Domanda**;

Il file elettronico che comprende il **Formulario** compilato e l'elenco dei file allegati deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal sindaco e quindi ricaricato e salvato sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** prima di concludere la procedura di invio che sarà confermata da una **PEC** inviata automaticamente dalla piattaforma medesima.

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sull'utilizzo della piattaforma **GeCoWEB Plus** e sulle modalità di compilazione del modello 2 possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it

Modello 1 – Dichiarazioni del RUP

Istruzioni specifiche

Il modello contiene le dichiarazioni da rendersi da parte del **Responsabile Unico del Progetto** per conto del Comune proponente, è reso disponibile in formato excel e richiede di compilare esclusivamente le celle bianche.

Dopo avere inserito i dati anagrafici del **RUP** che sottoscriverà il documento, è richiesto di inserire le specifiche informazioni.

Il documento una volta **compilato** deve essere riprodotto su carta intestata del comune richiedente, sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **RUP**, e infine essere caricato su **GeCoWEB Plus** prima di avviare la procedura di "Invio della domanda"

Fac simile

(Da compilare su carta intestata del Comune)

Avviso Pubblico

Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R.n.38/1999

*Spettabile Direzione
Regionale Urbanistica e Politiche
Abitative, Pianificazione
Territoriale, Politiche del Mare*

Oggetto: dichiarazioni a corredo della Domanda per l'accesso all'Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999".

Il sottoscritto (nome e cognome).....nato a
.....ilresidente in.....codice
fiscale

In qualità di responsabile unico del progetto per il comune di, con
sede legale in....., codice
fiscale.....

DICHIARA

- che l'intervento ha conseguito il seguente livello di definizione della progettazione, come riscontrabile dalla documentazione allegata alla Domanda;
- che l'intervento riguarda il recupero di immobili da destinare a funzioni di carattere sociale (SI o NO)
- che la progettazione comprende interventi di sostenibilità ambientale (SI o NO)
- che la progettazione comprende interventi di risparmio energetico (SI o NO)
- che il comune proponente HA GIA BENEFICIATO IN PRECEDENZA di contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici relativi alla tutela e recupero degli insediamenti urbani storici, ex L.R.22 dicembre 1999, n.38 (SI o NO)
- che l'intervento è già inserito nel programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio e nel relativo Piano annuale

INOLTRE, DICHIARA

- che il comune proponente ha dichiarato il dissesto finanziario ex art. 246 del d.lgs. n. 267/2000

-che il comune proponente ha il seguente numero di abitanti, intesi come popolazione residente risultante dai dati resi disponibili dall'ISTAT con riferimento al 1° gennaio 2025

-che per l'intervento oggetto della Domanda sono previste le seguenti coperture finanziarie

contributo regionale richiesto euro

compartecipazione finanziaria del comune proponente euro

totale dell'intervento come da QTE euro

E INFINE DICHIARA

- di essere pienamente consapevole che, qualora sia rilevata la non corrispondenza delle dichiarazioni rese **IL CONTRIBUTO NEL FRATTEMPO CONCESSO SARA' REVOCATO**
- che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico vigente;
- che il Quadro Economico presente nella relazione descrittiva o progetto di fattibilità tecnico – economico o progetto esecutivo di cui a l'art. 3, lett. a) dell'Avviso è caricato su GeCoW EB Plus a corredo della Domanda ed è stato redatto conformemente all'art.41 (A l.I.7, art.5) del D.Lgs.31 marzo 2023, n.36;
- che il progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero il progetto esecutivo è stato redatto conformemente al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- che il progetto di fattibilità tecnico-economico ovvero il progetto esecutivo sono o saranno corredati dei pareri/autorizzazioni/atti di assenso necessari per la realizzazione dell'opera;
- che i prezzi applicati alle singole lavorazioni sono conformi al prezzario regionale vigente, fatte salve le ipotesi di applicazione di nuovi prezzi debitamente motivata;
- che l'intervento è localizzato in un'immobile;
- che l'intervento è localizzato
- che il CUP (codice unico di progetto) dell'intervento è
- che sulle aree e sugli immobili oggetto dell'intervento insistono i vincoli di seguito indicati:
 artistico, storico, archeologico o etnoantropologico di cui agli artt.101, 21 e 22 del D.lgs.22 gennaio 2024, n.42 (SI o NO)
 paesaggistico, ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 42/2004 (SI o NO)
 idrogeologico (SI o NO)
 sismico (SI o NO)
 Ente Parco (se SI specificare)
 Altro (se SI specificare)
- che il cronoprogramma dell'intervento è il seguente:

| Fase Procedurale | gg (progressivo) |
|--|------------------|
| Avvio progetto di fattibilità tecnico economico | |
| Approvazione progetto di fattibilità tecnico economico | |
| Avvio progettazione esecutiva | |
| Approvazione progettazione esecutiva | |
| Avvio procedure di selezione del contraente | |
| Conclusione procedure di selezione del contraente | |
| Inizio lavori | |
| Fine lavori | |
| Avvio collaudo | |
| Conclusione intervento e pagamenti | |
| Funzionalità | |

Il responsabile unico del Progetto

Modello D – Domanda**Istruzioni specifiche**

Il modello viene composto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Fac - Simile**Avviso Pubblico**

Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999

DOMANDA

Spettabile

Regione Lazio

Direzione Regionale Urbanistica e
Politiche Abitative, Pianificazione
Territoriale, Politiche del Mare

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso ai contributi previsti dal “Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999”.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di sindaco del Comune proponente «RAGIONESOCIALE» con sede legale in in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGGRICH»

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione dell'intervento definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Regione Lazio e Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria formale realizzata dalla commissione ed alla valutazione da parte della Commissione di Valutazione e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale;

- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E A TAL FINE ATTESTA

che:

- a. il Comune richiedente non ha ancora in corso interventi di riqualificazione dei centri storici ex L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, i cui finanziamenti sono antecedenti all'ultimo avviso di contribuzione di cui alla D.G.R. n. 855/2018.
- b. l'intervento è immediatamente attuabile;
- c. l'intervento non è già oggetto di finanziamento da parte di altra Direzione della Regione Lazio;
- d. alla data di presentazione della **Domanda**, non sono state pubblicate le procedure per la realizzazione dei lavori o di fornitura di beni e servizi previsti nel **Quadro Economico** dell'intervento.

E NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO SI IMPEGNA A

- a. sottoscrivere e trasmettere alla **Direzione Regionale** Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare l'**Atto di Impegno** entro 40 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso;
- b. a corredare l'**Atto di Impegno** dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di **Domanda**, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e, per contributi di importo superiore a 300.000,00 euro, da fideiussione a garanzia dell'anticipo richiesto di importo almeno pari al 30% del contributo concesso;
- c. comunicare alla Direzione Regionale entro il 15 ottobre 2026 l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9;
- d. adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno**.

«Legale Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice 3 – Informativa Privacy**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679****Trattamento dei dati per l'accesso ai contributi
concessi dalla Regione Lazio in attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38**

Gentile cittadino/a,

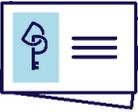
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

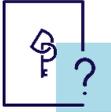
Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

| | |
|---|--|
|  | <p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it . |
|  | <p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p> |

| | |
|---|---|
|  | CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fi- scale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'ente beneficiario; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passa- porto, patente, CNS, altro...) |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi all'ubicazione |
|  | FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO |
| | FINALITÀ |
| | BASE GIURIDICA |
| <p>1. concessione di contributi a fondo per- duto sulla base di attività istruttoria preli- minare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussi- stenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospen- sione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere bene- fici pubblici;</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (di- ritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è sog- getto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contri- buti ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente Infor- mativa costituisce l'appendice 3; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - Legge Regionale 22 dicembre 1999, n. 38; - D. Lgs. 21 marzo 2023, n. 63; - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11; - DGR n. 135 del 8 marzo 2024; - Avviso "Bando per la concessione contributi ai Comuni, ad esclusione di Roma Capitale, per la realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani storici, ai sensi della L.R. n. 38/1999" di cui la presente |
| | | <p>Informativa costituisce l'appendice 3</p> |

| | |
|---|--|
|  | <p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p> |
|  | <p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it mailto: - tel. 06.605160 |

| | |
|---|---|
| | <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali la Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p> |
|  | <p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferisce i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.</p> |
| | <p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.</p> |

| | |
|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p> |
|  | <p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p> |

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il